

COMUNICATO STAMPA

**LA GIORNATA DELLA RICERCA IN FONDAZIONE DON GNOCCHI:  
IL NUOVO DIRETTORE SCIENTIFICO MARIA CRISTINA MESSA  
RILANCIA L'IMPEGNO E PREMIA 4 GIOVANI RICERCATORI**

*“Scommettiamo sul futuro” è stato il tema dell’evento organizzato all’IRCCS “Don Gnocchi” di Milano per fare il punto sull’attività scientifica e tracciare le linee strategiche dei prossimi anni. Nel 2022 i ricercatori della Fondazione hanno pubblicato 274 studi scientifici per un Impact Factor in crescita nell’ultimo triennio del 15 per cento.*

**Milano, 22 novembre 2023** – Angela Comanducci, Marco Germanotta, Simone Pancera e Silvia Picciolini sono i quattro giovani ricercatori premiati dalla Fondazione Don Gnocchi durante la Giornata della ricerca *“Scommettiamo sul futuro – I giovani e la ricerca in Fondazione Don Gnocchi”* che si è svolta oggi a Milano al Centro IRCCS “S. Maria Nascente”.

I premiati (tra gli oltre 20 che hanno partecipato al bando) sono un medico, un fisioterapista e due ricercatori. Il premio è sostenuto dall’Associazione Nazionale Alpini, in virtù dello stretto legame che unisce da sempre le penne nere all’Opera del beato don Gnocchi.

La Giornata della ricerca è un evento organizzato annualmente dalla Fondazione Don Gnocchi per fare il punto sull’attività scientifica svolta e sulle linee programmatiche di sviluppo.

Nel 2022 gli specialisti della Fondazione Don Gnocchi attivi nella ricerca sono stati 256 e hanno pubblicato complessivamente 274 articoli su riviste scientifiche indicizzate nazionali e internazionali per un Impact Factor complessivo (indice utilizzato dalla comunità scientifica per misurare l’importanza di una ricerca) pari a 1365,51, in crescita di oltre il 15% nell’ultimo triennio.

*«L’integrazione tra ricerca, innovazione e assistenza è fondamentale per il continuo miglioramento delle cure - ha sottolineato **Maria Cristina Messa**, già ministro dell’Università e della Ricerca e da poche settimane direttore scientifico della Fondazione Don Gnocchi, ordinario di Diagnostica per immagini e Radioterapia all’Università degli Studi di Milano-Bicocca, ateneo del quale è stata rettore dal 2013 al 2019 -. Solo così possiamo creare un ponte solido tra la conoscenza delle basi delle malattie e la cura delle persone. L’obiettivo della ricerca in Fondazione, un’istituzione da sempre molto vicina alla sofferenza e ai più fragili, è quello di valorizzare le numerose competenze presenti per contribuire ad affrontare le sfide legate all’aumento delle cronicità e alla complessità di questa epoca. Per fare questo puntiamo molto sui giovani, a cui è dedicato il premio consegnato oggi. Introduremo un regolamento specifico per i ricercatori, che preveda maggior coinvolgimento, premialità, borse di studio e percorsi di carriera, con l’obiettivo di motivare e valorizzare i giovani, così importanti per lo sviluppo del nostro Istituto e di tutto il sistema scientifico italiano».*

Alla tavola rotonda allestita per discutere di come rendere la ricerca scientifica attrattiva per i giovani sono intervenuti con la professoressa Messa anche la presidente del CNR **Maria Chiara Carrozza**, il rettore del Campus Bio-Medico di Roma **Eugenio Guglielmelli** e il professor **Luigi Nicolais** dell'Università Federico II di Napoli.

Sottolinea **Francesco Converti**, direttore generale della Fondazione Don Gnocchi: *«Il premio consegnato oggi mostra l'attenzione per i giovani che la Fondazione ha da sempre e che crescerà ancora nei prossimi anni. Il loro contributo è numericamente e qualitativamente molto rilevante: se si considera tutta la popolazione della Fondazione Don Gnocchi gli under 35 sono 1.815, pari al 28,4% del totale: di questi il 29% sono medici e il 59% operatori sanitari. I ricercatori sono complessivamente 281 e 109 di loro hanno meno di 35 anni».*

**Angela Comanducci è medico all'IRCCS "Don Gnocchi" di Milano.** Lavora accanto a pazienti con Disturbi della Coscienza e disturbi neurodegenerativi. Ciò comporta non solo la cura, ma anche la conduzione di ricerche per migliorare la comprensione e la gestione di queste complesse condizioni. Ha guidato per la Fondazione progetti e team internazionali per produrre – ad esempio - un consensus aggiornato sulle tecniche neurofisiologiche diagnostiche e prognostiche da utilizzare nei disturbi della coscienza.

**Marco Germanotta è ricercatore al Centro "S. Maria della Provvidenza" di Roma.** Si è occupato di robotica riabilitativa, partecipando alla sperimentazione del set di robot per l'arto superiore, attualmente installato in 11 Centri della Fondazione. È stato data manager e data scientist dello studio multisede di Fondazione che ha reclutato 247 pazienti in 8 Centri e ha partecipato attivamente a diversi progetti di robotica. Dal 2022 è responsabile scientifico del progetto di Ricerca Corrente "Robotica e Tecnologie digitali per la riabilitazione e la tele-riabilitazione" e partecipa al progetto Fit4MedRob, finanziato nell'ambito del PNRR, dove è referente per la Fondazione dell'Activity 5 (Healthcare Robots).

**Simone Pancera fisioterapista al Centro "Spalenza-Don Gnocchi" di Rovato (Brescia).** Ha ottenuto nel 2019 il MSc in Science and Technology for Population Health and Wealth. Ha ideato e condotto progetti e studi, poi pubblicati, sul trattamento riabilitativo di pazienti con dispnea o malattia polmonare ostruttiva cronica, presentati anche a diversi convegni internazionali.

**Silvia Picciolini è ricercatrice al Centro IRCCS "Don Gnocchi" di Milano.** Svolge attività di ricerca al Laboratorio di Nanomedicina e Biofotonica Clinica (LABION), in particolare sulle strumentazioni di biofotonica e sulla sintesi chimica di nanoparticelle".

-----

La Fondazione Don Gnocchi è una delle Non Profit leader in Italia in ambito sanitario-riabilitativo e socio-sanitario. È presente in 9 regioni italiane, con una rete integrata di oltre 50 strutture tra Centri residenziali e ambulatori territoriali, con 3.700 posti-letto e circa 6 mila operatori **(tra i quali il 28,4% sono under 35)**.

Forte di un modello distintivo finalizzato alla presa in carico globale del paziente, accoglie, cura e assiste bambini, ragazzi e adulti con ogni forma di disabilità, affetti da complesse patologie congenite o acquisite. Nelle proprie strutture o a domicilio offre assistenza a pazienti di ogni età che necessitano di interventi riabilitativi in ambito neuromotorio e cardiorespiratorio; persone con gravi cerebrolesioni acquisite a seguito di traumi o ictus; persone affette da sclerosi multipla, SLA, morbo di Parkinson, malattia di Alzheimer o altre patologie invalidanti; anziani non autosufficienti, malati oncologici o soggetti a cure palliative, o in stato vegetativo prolungato. L'impegno sanitario e assistenziale è sostenuto da un'intensa attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, in collegamento con università ed enti di ricerca nazionali e internazionali. Riconosciuta, inoltre, come Organizzazione Non Governativa (ONG), la Fondazione è impegnata in progetti di solidarietà nei Paesi in via di sviluppo.

**Media Relations:**

**Fondazione Don Gnocchi**

**Servizio Comunicazione – Ufficio stampa**

**Milano: tel. 02 40308910 – 335 8498258**

**[ufficiostampa@dongnocchi.it](mailto:ufficiostampa@dongnocchi.it)**

**[www.dongnocchi.it](http://www.dongnocchi.it)**

**SEC Newgate, via Ferrante Aporti 8, Milano**

**Laura Arghittu – [laura.arghittu@secnewgate.it](mailto:laura.arghittu@secnewgate.it)**

**Federico Ferrari – [federico.ferrari@secnewgate.it](mailto:federico.ferrari@secnewgate.it) – cellulare 347 6456873**

**Elena Pescucci – [elena.pescucci@secnewgate.it](mailto:elena.pescucci@secnewgate.it) – cellulare 333 6155660**